

ATLETICA

ATLETICA. GRAZIE AI VICENTINI LA RAPPRESENTATIVA HA SUPERATO GLI "STORICI" AVVERSARI DELLA LOMBARDIA

Tricolori cadetti, Veneto super

Dopo 5 edizioni consecutive si ferma la striscia vincente della Lombardia, grazie ad una rappresentativa veneta strepitosa. Dal 2003 la rappresentativa veneta non vinceva il campionato italiano cadetti per regioni. In quell'anno, a Orvieto, la selezione guidata da Osvaldo Zucchetta si impose di stretta misura sulla Lombardia, che poi vinse le successive 5 edizioni della rassegna.

Desenzano del Garda ha interrotto il dominio lombardo e il Veneto è tornato sul gradino più alto del podio, mostrando una supremazia addirittura sorprendente. Il bilancio della selezione regionale, per la prima volta guidata da Enzo Agostini, è eloquente: 5 ori, 6 argenti e 7 bronzi individuali hanno condotto il Veneto a primeggiare in classifica con un margine netto sui tradizionali rivali: ben 23 punti (552,5 a 529,5) alla fine hanno separato le due selezioni. Il Veneto si



La rappresentativa del Veneto premiata a Desenzano. Ha vinto il campionato italiano cadetti per regioni

è inoltre imposto nelle due classifiche parziali (maschile e femminile).

«Sapevamo che le ragazze erano forti - spiega Agostini - La sorpresa viene dalla squadra maschile, con 13 primati personali su 16 gare. Vanno ringraziate le società, i tecnici in particolare, che hanno por-

tato gli atleti al massimo. Questo gruppo è fortissimo, e molti atleti sono al primo anno di categoria: nel 2010 faranno ancora meglio».

Se il Veneto è stato sorprendente sul piano del raccolto, Vicenza è stato il faro del movimento regionale, grazie ai 3 titoli tricolori conquistati da Ot-

tavia Cestonaro nel triplo (12,01) ad un solo centimetro dal record personale, da Emma Agugiaro nelle prove multiple (4.273 punti, terzo risultato italiano di sempre per la categoria), da Michele Scolaro (Novatletica Schio) in gara a titolo individuale, oro nei 1000 metri in 2'35"56.

Nel bottino vicentino vanno aggiunti l'argento della staffetta 4x100 con la già citata Cestonaro e la rossanese Gloria Biz-zotto (Nevi), quest'ultima anche bronzo negli 80 ostacoli in 46"09. Bronzo con record personale anche per l'astista Andrea Geremia (Marconi Cassola), con 3,70.

Strepitosa la Cestonaro, allenata dal papà Sergio, quest'anno già tricolore studentesco nel salto in lungo; e altrettanto brava la bassanese Agugiaro che sulle prove multiple nei regionali di Bovolone si era dovuta ritirare. Qui si è rifatta con gli interessi: basti pensare che nell'alto il titolo tricolore è stato assegnato sulla quota di 1,64 alla piemontese Sesia, mentre nelle prove multiple la vicentina ha superato l'asticella a 1,68. Altro exploit quello del mezzofondista, ex terzino, Michele Scolaro, miglioratosi di ben 4" per centrare il suo primo tricolore sui 1000. ♦ G.M.